

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4885 del 24/10/2019
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Piano Resilienza - ₂ Ricostruzione linea elettrica dorsale MT a 15 kV "VADO" dal nodo n. 252429 alla Cabina secondaria "SELVE" n. 264687 in cavo elicordato aereo e sotterraneo, in Comune di Monzuno (Rif. 3572/1929) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5046 del 24/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventiquattro OTTOBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità Autorizzazioni Ambientali**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: **Piano Resilienza** – Ricostruzione linea elettrica dorsale MT a 15 kV “VADO” dal nodo n. 252429 alla Cabina secondaria “SELVE” n. 264687 in cavo elicordato aereo e sotterraneo, in Comune di Monzuno (Rif. 3572/1929) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
P.O. AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: **Piano Resilienza** – Ricostruzione linea elettrica dorsale MT a 15 kV “VADO” dal nodo n. 252429 alla Cabina secondaria “SELVE” n. 264687 in cavo elicordato aereo e sotterraneo, in Comune di Monzuno (Rif. 3572/1929), come descritta in motivazione;
- Dichiara che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Monzuno, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di E-distribuzione s.p.a. Rif. 3572/1929 e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico” e s.m.i. e della L.R. 24/2017 “Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio”.

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
 - l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
 - in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

- Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 18/07/2019 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: **Piano Resilienza** – Ricostruzione linea elettrica dorsale MT a 15 kV “VADO” dal nodo n. 252429 alla Cabina secondaria “SELVE” n. 264687 in cavo elicordato aereo e sotterraneo, in Comune di Monzuno (Rif. 3572/1929).

L'opera elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185mm²), (3x95+50Y);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 290 A;
- lunghezza totale: Km 1,355 (di cui Km 1,240 in cavo interrato e Km 0,115 in cavo aereo).

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹⁰ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Monzuno, pertanto l'autorizzazione comporterà variante urbanistica¹¹ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹².

⁸ Acquisita in atti con PG n. 113469/2019 del 18/07/2019 (pratica Sinadoc 21809/2019).

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

¹⁰ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹¹ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹² Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 “Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio”.

E-distribuzione s.p.a. ha dichiarato che l'intervento è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2019, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 66 del 06/03/2019.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Responsabile del Procedimento in data 23/07/2019 ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a.¹³ e per conoscenza al Comune di Monzuno, e ha inviato le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁴.

In data 23/07/2019¹⁵ ARPAE ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁶ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁷.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Monzuno, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 265 del 07/08/2019 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Monzuno dal 07/08/2019 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è il 03/02/2020, ovvero centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT¹⁸.

In data 04/09/2019¹⁹ è stata inviata al Comune di Monzuno la richiesta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla proposta di variante urbanistica.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 16/09/2019 e non sono pervenute osservazioni²⁰.

¹³ Con PG n. 116055/2019 del 23/07/2019.

¹⁴ Con PG n. 116623/2019, PG n. 116625/2019 e PG n. 116628/2019 del 24/07/2019. Per il mappale 437 foglio 23 E-Distribuzione ha trasmesso la servitù già in essere (in atti con PG n. 114616/2019 e PG n. 115621/2019) pertanto non è stata inviata la comunicazione ai proprietari di questo terreno.

¹⁵ Con PG n. 116074/2019 del 23/07/2019.

¹⁶ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁷ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

¹⁹ Con PG n. 136476/2019 del 04/09/2019.

²⁰ Come da comunicazione inviata a E-Distribuzione s.p.a. e al Comune di Monzuno con PG n. 142973/2019 del 17/09/2019.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi tutti gli Enti coinvolti, come segue, con le prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE, nulla osta minerario in atti con PG n. 117028/2019 del 25/07/2019;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica favorevole, in atti con PG n. 132271/2019 del 27/08/2019 - acquisito il parere sanitario del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna in atti con PG n. 131833/2019 del 26/08/2019;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nulla osta in atti con PG n. 123644/2019 del 06/08/2019;
- Aeronautica Militare, nulla osta (**con prescrizioni**) in atti con PG n. 136311/2019 del 04/09/2019;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, nulla osta archeologico in atti con PG n. 143128/2019 del 17/09/2019;
- Città metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in atti con PG n. 141908/2019 del 16/09/2019;
- Città metropolitana di Bologna – Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade, Concessione per interessamento della SP 21 (**con prescrizioni**) e e Nulla Osta per interferenza con SP 59 in tratto urbano (**con prescrizioni**), entrambi in atti con PG 147013/2019 del 24/09/2019;
- Comune di Monzuno, parere tecnico favorevole (**con prescrizioni**) in atti con PG n. 146956/2019 del 24/09/2019.

Il Comune di Monzuno con **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 26/09/2019**, immediatamente eseguibile, ha espresso²¹ parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in oggetto.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con esito favorevole, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 162427/2019 del 22/10/2019, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²², ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 163974/2019 del 24/10/2019, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto, e ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha

²¹ Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i

²² Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.²³, mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 25/09/2019 e identificato con il seguente numero seriale: 01190377132319.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 "Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale."²⁴;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";

²³ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

²⁴ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le "Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)".

- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 di proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa fino al 31/10/2019.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 24/10/2019

P.O. Autorizzazioni Ambientali

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 21809/2019

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Piano Resilienza - Ricostruzione linea elettrica dorsale MT a 15 kV “VADO” dal nodo n. 252429 alla Cabina secondaria “SELVE” n. 264687 in cavo elicordato aereo e sotterraneo, in Comune di Monzuno - Rif. 3572/1929.

Istanza: E-DIS-18/07/2019-0454182, in atti con PG n. 113469/2019 del 18/07/2019.

Descrizione intervento:

Il progetto, inserito nel Piano Resilienza, prevede la realizzazione, in Comune di Monzuno, di un nuovo elettrodotto di media tensione, in parte in cavo elicordato sotterraneo (circa km 1,240) e in parte in cavo elicord aereo (circa km 0,115), per collegare la CABINA SELVE n° 264687 con il NODO n° 252429.

La nuova linea elettrica, che andrà a sostituire un tratto di dorsale in conduttori nudi da demolire, consente di collegare tra loro diverse parti della rete elettrica MT esistente, rendendola controalimentabile, per assicurare la continuità della fornitura di energia elettrica anche in caso di eventi metereologici intensi.

La soluzione progettuale adottata risulta a basso impatto visivo, in quanto consente di demolire 28 sostegni esistenti a fronte della posa di 3 nuovi pali, di **altezza non superiore a m 15,00 fuori terra**, permettendo contemporaneamente di diminuire drasticamente anche gli interventi di abbattimento piante in corrispondenza della linea aerea in conduttori nudi (della lunghezza complessiva di km 0,115).

La realizzazione del nuovo elettrodotto interessa principalmente la viabilità pubblica esistente, pertanto, vista anche l'orografia dei luoghi, è prevista la posa del nuovo cavo ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna, mediante tecnica dello “scavo a cielo aperto”.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori.

L'intervento, della lunghezza complessiva di circa Km 1,355 (di cui km 1,240 in cavo sotterraneo e km 0,115 in cavo aereo elicordato) ed una capacità di trasporto pari a 290 A, risulta così articolato:

- Tratta A-B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) e 4 tubazioni - lunghezza km 0,045 circa.
- Tratta B-C-D: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) e 2 tubazioni - Lunghezza km 0,405 circa.
- Tratta D-E: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) e 4 tubazioni - Lunghezza km 0,035 circa.
- Tratta D-F: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) e 2 tubazioni - Lunghezza km 0,045 circa.
- Tratta F-G: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) e 4 tubazioni - Lunghezza km 0,010 circa.

- Tratta F-H: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) e 2 tubazioni - Lunghezza km 0,700 circa.
- Tratta H-I: linea elettrica a 15 kV in cavo aereo elicordato (3x95+50Y) - Lunghezza km 0,115 circa.

Il gestore dichiara che:

- tutte le tratte in progetto saranno realizzate in cavo elicordato, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 - sono escluse dal calcolo della DPA per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte;
- in corrispondenza del sostegno nel punto C, le linee aeree in conduttori nudi saranno eliminate e sostituite con cavi elicordati, con conseguente azzeramento delle D.P.A.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Monzuno, pertanto l'intervento costituisce variante urbanistica per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura.

Interferenze:

- Strada Provinciale SP59/I;
- instabilità idrogeologica dei versanti.

Non risultano ulteriori interferenze con opere o altre infrastrutture di pubblico interesse, anche in considerazione del fatto che la nuova linea verrà interrata prevalentemente lungo la viabilità pubblica e che la tratta aerea H-I verrà realizzata sullo stesso tracciato della linea aerea in conduttori nudi esistente.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

Nell'ambito della Conferenza di Servizi¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti, come di seguito elencati:

- **Comando Militare Esercito E.R.**, nulla osta n. 270-19 del 01/08/2019 in atti con PG n. 123644/2019 del 06/08/2019;
- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 15369 del 03/09/2019, in atti con PG n. 136311/2019 del 04/09/2019, con le seguenti **precisazioni**: “ (...)
 3. *Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, che, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento ad opere:*
 - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
 (...);
 4. *Al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare - 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it - aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all'opera da realizzare.”;*

¹ Indetta con PG n. 116074/2019 del 23/07/2019, con esito positivo PG n. 162427/2019 del 22/10/2019.

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Prot n. 19977 del 17/09/2019 in atti con PG n. 143128/2019 del 17/09/2019, parere favorevole nel quale si rammenta anche: “ (...) il disposto dell’art. 90 del D.Lgs. 42/2004, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all’autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate. (...)”;
- **Città metropolitana di Bologna** - Servizio Pianificazione del territorio, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), Prot. 53890/2019 del 16/09/2019 in atti con PG n. 141908/2019 del 16/09/2019, in cui si specifica che: “ (...) non si riscontrano elementi di incompatibilità, anche in considerazione del carattere di pubblica utilità dell’opera. (...) si ritiene che il Progetto sia compatibile con il PTCP.”;
- Città metropolitana di Bologna – Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade, **Concessione e Autorizzazione** per lavori sulla SP 59/I Monzuno, Prot. 53545 del 12/09/2019 in atti con PG n. 147013/2019 del 24/09/2019, con prescrizioni, come di seguito riportato: “ (...)

AUTORIZZAZIONE

per l'esecuzione dei lavori, necessari per le opere più oltre dettagliatamente specificate, comportanti occupazione **temporanea** di:

- un'area di suolo pubblico relativa a cantiere di lunghezza 30,00 m e larghezza 3,00 m, pari ad una superficie di 90,00 m², per la durata di 9 (nove) giorni in territorio del comune di **MONZUNO** sulla **SP n. 59/I, MONZUNO**.

L'occupazione stradale temporanea è **sogetta** al pagamento del canone secondo le modalità previste dall'Art. 24 del citato "Regolamento per l'applicazione del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche"(...).

AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE:

demolizione attraversamento aereo con cavo elettrico al km 7+556,

demolizione attraversamento aereo con cavo elettrico al km 7+664,

in territorio del comune di **MONZUNO** sulla **SP n. 59/I, MONZUNO,**

CONCESSIONE AD ESEGUIRE:

posa longitudinale sotterranea con tubo per linee elettriche con lunghezza di 438,00 m e larghezza di 0,16 m, dal km 7+510 al km 7+948 in sinistra,

in territorio del comune di **MONZUNO** sulla **SP N. 59/I, MONZUNO**.

L'occupazione stradale è soggetta al pagamento annuale del canone secondo le modalità previste dall'Art. 25 del citato "Regolamento per l'applicazione del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche".(...)

PRESCRIZIONI TECNICHE

8. Il provvedimento è subordinato al tassativo rispetto delle prescrizioni e delle dimensioni riportate nel presente provvedimento ed all'osservanza delle distanze e delle misure ivi prescritte.

9. il titolare dovrà eseguire le opere concesse di cui sopra in conformità alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle reti di distribuzione.

10. I lavori saranno eseguiti in conformità all'elaborato grafico, allegato all'istanza, fatte salve le condizioni meglio specificate nelle prescrizioni. Il cantiere dovrà essere segnalato in conformità delle prescrizioni dei "NCdS" e del "RNCdS".

11. I lavori dovranno essere eseguiti nelle sole ore diurne con l'uso dell'impianto semaforico per il senso unico alternato. All'imbrunire, la sede viabile dovrà essere interamente sgombra e transitabile.

Qualora la situazione lo richiede o su semplice richiesta del personale della Città metropolitana, l'impianto semaforico dovrà essere spento ed il senso unico alternato sarà regolato da movieri esperti, opportunamente equipaggiati e dotati di regolari radio-trasmittenti.

12. Durante l'esecuzione dei lavori non dovranno essere depositati materiali e/o attrezzi sul piano viabile e/o sulle pertinenze stradali.

13. I materiali provenienti dagli scavi dovranno essere immediatamente allontanati dalla sede stradale e dalle sue pertinenze.

14. Ogni scavo dovrà essere protetto, fino al suo completo rinterro, da barriere longitudinali continue verniciate a strisce bianche e rosse, munite di catarifrangenti, poste ad una distanza dal bordo dello scavo non inferiore a metà della profondità dello scavo stesso.

15. Gli scavi dovranno essere convenientemente armati per evitare cedimenti del piano stradale.

16. Qualora, in corso d'opera, si intercettassero acque sorgive, si dovrà provvedere allo spurgo, mediante idoneo drenaggio da concordare di volta in volta con il Personale preposto alla sorveglianza stradale.

17. Lo scavo longitudinale sarà eseguito previo doppio taglio a sega del mantello stradale, e dovrà avere profondità non inferiore a **1,20 m** e larghezza non superiore a **0,50 m**.

18. Il foderò, se metallico, dovrà essere dotato di messa a terra

19. Il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito con cls RCK 100.

20. Il ripristino del piano viabile dovrà essere eseguito con conglomerato bituminoso BINDER, con spessore di **15 cm**, per larghezza di 10 cm + 10 cm per parte oltre allo scavo, e con conglomerato bituminoso tipo chiuso, con spessore di almeno **3 cm**, previa spalmatura d'attacco con emulsione bituminosa ricoperta di sabbia fine.

21. Il solo tappeto di usura verrà esteso a tutta la larghezza stradale previa fresatura di profondità non inferiore a **3 cm**.

22. Se non preventivamente autorizzati, non dovranno essere costruiti armadietti, pozzetti, botole, sfiati e/o saracinesche in terreno di proprietà della Città Metropolitana.

23. Per la durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ultimazione dei lavori, di seguito specificata, il titolare dovrà effettuare una costante sorveglianza delle opere eseguite provvedendo a sua cura e spese in caso si verificassero deformazioni, abbassamenti e/o cedimenti, a ripristinare le pertinenze stradali.

24. Al termine dei lavori la segnaletica orizzontale e/o verticale eventualmente rimossa e/o compromessa dovrà essere ripristinata a cura e spese del titolare **in particolare il rifacimento della segnaletica di mezzzeria e di limite carreggiata**.

25. La manutenzione e l'espurgo dei manufatti resteranno in perpetuo a carico del Titolare e dei successori nella titolarità.

26. Ogni successivo lavoro di manutenzione e/o modifica dell'impianto che interessi la strada e/o la sua viabilità dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade.

27. In caso di inadempienza, il Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade provvederà ad effettuare i ripristini e i ricarichi necessari addebitando tutte le spese, nessuna esclusa, al titolare.

28. Il risarcimento e/o il ripristino di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose in dipendenza dei lavori testé concessi è a totale carico del titolare.

29. La fine dei lavori deve essere eseguita entro 12 (dodici) mesi dall'emissione del provvedimento. A lavori ultimati, tutte le pertinenze stradali dovranno trovarsi in pristino stato.

Qualora l'interessato intenda chiedere una proroga di detto termine, dovrà inoltrare apposita istanza almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza su indicata.

30. Il Titolare è tenuto e comunicare alla Città metropolitana i nominativi del Direttore dei Lavori e dell'Impresa esecutrice, nonché le **effettive** date di **inizio** lavori, con congruo anticipo rispetto alla data di inizio degli stessi, e di **fine** lavori.

31. Le date di inizio e di fine lavori devono essere comunicate a mezzo fax o e-mail al Sorvegliante.(...)"

- Città metropolitana di Bologna – Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade, rilascio **Nulla osta a Concessione e Nulla osta a Autorizzazione** per rete elettrica all'interno di centro abitato, in territorio del Comune di MONZUNO sulla SP n. 59/I, Prot. 53540 del 12/09/2019 in atti con PG n. 147013/2019 del 24/09/2019, con prescrizioni, come di seguito riportato: “ (...) **AUTORIZZAZIONE**
per l'esecuzione dei lavori, necessari per le opere più oltre dettagliatamente specificate, comportanti occupazione **temporanea** di:

- un'area di suolo pubblico relativa al cantiere di lunghezza 30,00 m e larghezza 3,00 m, pari ad una superficie di 90,00 m², per la durata di 15 (quindici) giorni, in territorio del Comune di **MONZUNO** sulla **SP n. 59/I, MONZUNO**.

L'occupazione stradale temporanea è **soggetta** al pagamento del canone secondo le modalità previste dall'Art. 24 del citato "Regolamento per l'applicazione del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche" (...).

NULLA OSTA A AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE:

demolizione attraversamento aereo con cavo elettrico al km 6+895.

demolizione attraversamento aereo con cavo elettrico al km 7+300,

in territorio del Comune di **MONZUNO** sulla **SP n. 59/I, MONZUNO**.

NULLA OSTA A CONCESSIONE AD ESEGUIRE:

attraversamento sotterraneo con tubo per linee elettriche con lunghezza di 7,00 m e larghezza di 0,16 m, al km 6+785,

posa longitudinale sotterranea con tubo per linee elettriche con lunghezza di 725,00 m e larghezza di 0,16 m, dal km 6+785 al km 7+510 in sinistra,

allacciamento sotterraneo a margine con tubo per linee elettriche con lunghezza di 2,50 m e larghezza di 0,10 m, al km 7+067 in sinistra,

attraversamento sotterraneo con tubo per linee elettriche con lunghezza di 6,50 m e larghezza di 0,16 m, al km 7+204,

attraversamento sotterraneo con tubo per linee elettriche con lunghezza di 6,50 m e larghezza di 0,16 m, al km 7+252,

in territorio del Comune di **MONZUNO** sulla **SP n. 59/I, MONZUNO**.

L'occupazione stradale è **soggetta** al pagamento annuale del canone secondo le modalità previste dall'Art. 25 del citato "Regolamento per l'applicazione del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche".

Il presente provvedimento viene trasmesso al Comune interessato ai fini del rilascio del provvedimento di concessione, che dovrà riportare le prescrizioni di seguito indicate e dovrà essere tempestivamente trasmesso alla Città metropolitana per gli adempimenti di competenza. (...)

Dato atto che il tratto di strada interessato corre all'interno di centro abitato in territorio del Comune di **MONZUNO**, competente a rilasciare il definitivo provvedimento di concessione. (...)

PRESCRIZIONI TECNICHE

8. Il provvedimento è subordinato al tassativo rispetto delle prescrizioni e delle dimensioni riportate nel presente provvedimento ed all'osservanza delle distanze e delle misure ivi prescritte.

9. Il titolare dovrà eseguire le opere concesse di cui sopra in conformità alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle reti di distribuzione.

10. I lavori saranno eseguiti in conformità all'elaborato grafico, allegato all'istanza, fatte salve le condizioni meglio specificate nelle prescrizioni. Il cantiere dovrà essere segnalato in conformità delle prescrizioni del "NCDs" e del "RNCdS".

11. I lavori dovranno essere eseguiti nelle sole ore diurne con l'uso dell'impianto semaforico per il senso unico alternato. All'imbrunire, la sede viabile dovrà essere interamente sgombra e transitabile.

Qualora la situazione lo richiede o su semplice richiesta del personale della Città metropolitana, l'impianto semaforico dovrà essere spento ed il senso unico alternato sarà regolato da movieri esperti, opportunamente equipaggiati e dotati di regolari radio-trasmittenti.

12. Durante l'esecuzione dei lavori non dovranno essere depositati materiali e/o attrezzi sul piano viabile e/o sulle pertinenze stradali.

13. I materiali provenienti dagli scavi dovranno essere immediatamente allontanati dalla sede stradale e dalle sue pertinenze.

14. Ogni scavo dovrà essere protetto, fino al suo completo rinterro, da barriere longitudinali continue verniciate a strisce bianche e rosse, munite di catarifrangenti, poste ad una distanza dal bordo dello scavo non inferiore a metà della profondità dello scavo stesso.

15. Gli scavi dovranno essere convenientemente armati per evitare cedimenti del piano stradale.
16. Qualora, in corso d'opera, si intercettassero acque sorgive, si dovrà provvedere allo spurgo, mediante idoneo drenaggio da concordare di volta in volta con il Personale preposto alla sorveglianza stradale.
17. Lo scavo longitudinale, sarà eseguito previo doppio taglio a sega del mantello stradale, e dovrà avere profondità non inferiore a **1,20 m** e larghezza non superiore a **0,50 m**.
18. Lo scavo per l'allacciamento a margine dovrà avere profondità non inferiore a **1,20 m**.
19. Ogni scavo per la posa trasversale sarà eseguito a cielo aperto, previo taglio a sega del manto stradale, su metà della sede viabile per volta in modo da non interrompere il transito.
20. Nell'attraversamento la conduttura sarà protetta da un fodero di diametro adeguato interrato a profondità non inferiore a **1,20 m** dal piano viabile.
- In ogni caso l'estradosso del fodero di protezione non dovrà essere mai inferiore a **0,50 m** dal piano di scorrimento delle acque nel fosso stradale espurgato
21. Il fodero, se metallico, dovrà essere dotato di messa a terra
22. Il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito con cls dosato di RCK' 150 (magrone).
23. Il ripristino del piano viabile dovrà essere eseguito con conglomerato bituminoso BINDER, con spessore di **7 cm**, sulla larghezza scavo e con conglomerato bituminoso tipo chiuso, con spessore di almeno **3 cm**, previa spalmatura d'attacco con emulsione bituminosa ricoperta di sabbia fine.
24. Il solo tappeto di usura verrà esteso a tutta larghezza stradale previa fresatura di profondità non inferiore a **3 cm** per tutta la lunghezza dell'intervento.
25. Se non preventivamente autorizzati, non dovranno essere costruiti armadietti, pozzetti, botole, sfiati e/o saracinesche in terreno di proprietà della Città metropolitana.
26. Per la durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ultimazione dei lavori, di seguito specificata, il titolare dovrà effettuare una costante sorveglianza delle opere eseguite provvedendo a sua cura e spese, in caso si verificassero deformazioni, abbassamenti e/o cedimenti, a ripristinare le pertinenze stradali.
27. Al termine dei lavori la segnaletica orizzontale e/o verticale eventualmente rimossa e/o compromessa dovrà essere ripristinata a cura e spese del titolare
28. La manutenzione e l'espurgo dei manufatti resteranno in perpetuo a carico del Titolare e dei successori nella titolarità.
29. Ogni successivo lavoro di manutenzione e/o modifica dell'impianto che interessi la strada e/o la sua viabilità dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade.
30. In caso di inadempienza, il Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade provvederà ad effettuare i ripristini e i ricarichi necessari addebitando tutte le spese, nessuna esclusa, al titolare.
31. Il risarcimento e/o il ripristino di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose in dipendenza dei lavori testé concessi è a totale carico del titolare.
32. La fine dei lavori deve essere eseguita entro 12 (dodici) mesi dall'emissione del provvedimento. A lavori ultimati, tutte le pertinenze stradali dovranno trovarsi in pristino stato. Qualora l'interessato intenda chiedere una proroga di detto termine, dovrà inoltrare apposita istanza almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza su indicata.
33. Il Titolare è tenuto a comunicare alla Città metropolitana i nominativi del Direttore dei Lavori e dell'Impresa esecutrice, nonché le **effettive** date di **inizio** lavori, con congruo anticipo rispetto alla data di inizio degli stessi, e di **fine** lavori.
34. Le date di inizio e di fine lavori devono essere comunicate a mezzo fax o email al Sorvegliante.(...)“;
- **Comune di Monzuno**, Prot. 11723/2019 del 24/09/2019, in atti con PG n. 146956/2019 del 24/09/2019, parere tecnico favorevole con le seguenti prescrizioni: “(...)
 1. il ripristino della viabilità della SP 59 nelle porzioni dove verranno eseguiti gli scavi dovrà essere eseguito con particolare attenzione, in conformità agli elaborati grafici ed alle norme tecniche;

2. non si potrà dare inizio alla lavorazione relativa ai ripristini su strada prima di apposito sopralluogo dell'Area Tecnica per i dovuti controlli preliminari ed in corso d'opera;
3. si presti particolare cura allo sgrondo delle acque meteoriche e sotterranee con riferimento a problematiche che lo scavo può innescare sia durante i lavori che a seguito del riempimento;
4. eventuali pozzetti d'ispezione relativi all'impianto siano posizionati a margine del corpo stradale senza interrompere la continuità delle cunette.
5. per quanto riguarda il Vincolo idrogeologico, vista la presenza di opere ricomprese nell'"Elenco 2- Opere che comportano comunicazione di inizio attività", ai sensi della DGR n° 1117/2000, nella fattispecie le opere relative ai n. 3 nuovi sostegni (porzione aerea), si richiede di provvedere a tale comunicazione prima dell'avvio dei lavori";

- **ARPAE - Attività Minerarie**, nulla osta minerario PG n. 117028/2019 del 25/07/2019;
- **ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica in atti con PG n. 132271/2019 del 27/08/2019 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna competente per territorio, Prot. 96027 del 26/08/2019 in atti con PG n. 131833/2019 del 26/08/2019 – che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 micro Tesla valutato ai recettori.

Per l'esecuzione dei lavori sulla **SP 59 in tratto urbano**, E-Distribuzione, prima dell'avvio dei lavori, deve attendere il rilascio della concessione di competenza del Comune di Monzuno, come indicato nel Nulla Osta rilasciato dalla Città metropolitana di Bologna Prot. 53540 del 12/9/2019 (sopra riportato).

Per gli aspetti relativi alla instabilità idrogeologica dei versanti, si rimanda alla **Relazione Geologica**, redatta dal Dott. Geol. Pollini Matteo e allegata all'istanza, che riporta le seguenti considerazioni e **prescrizioni**: "(...) Tale intervento non andrà ad alterare l'equilibrio e le condizioni morfologiche e di stabilità dei pendii dal momento che:

- per la realizzazione delle nuove linee non sarà necessario entrare in zone boscate, realizzando modeste piste di accesso, riducendo al minimo l'eventuale necessità di sfrondate dei rami
- i volumi di scavo ed i movimenti di terreno che dovranno eseguirsi sia per l'installazione dei n. 2 nuovi pali per la linea elettrica aerea, sia per la posa dei cavi interrati, sono di limitato volume.

Si consiglia tuttavia, in fase esecutiva di:

- limitare gli scavi ed eventuali sbancamenti allo stretto necessario per la posa dei n. 2 pali di cui sopra, sia della linea elettrica interrata. Questo per evitare di creare punti di debolezza tra opera e terreno.
- Riutilizzare i materiali di escavazione, ove possibile, e secondo normativa vigente sulle terre e rocce da scavo, recuperandoli e riutilizzandoli in loco.
- Effettuare gli interventi in periodi di non piovosità.
- Verificare se esista a servizio del tracciato stradale, una canaletta di regimazione delle acque superficiali, necessaria per non facilitare fenomeni di dilavamento del terreno superficiale attiguo alla carreggiata stradale.

Il parere geologico ed idrogeologico sulla manutenzione straordinaria (con sostituzione delle linee elettriche vecchie) è positivo e compatibile con lo stato del dissesto esistente e presente su gran parte del territorio comunale di Monzuno, anche se, in questi settori collinari interessati dall'intervento in oggetto, i piccoli dissesti sono limitati e legati a fenomeni di ruscellamento diffuso superficiale, in particolare ad est della strada 59.

Le metodologie di intervento sia per la posa dei pali per la linea elettrica aerea, sia per la posa delle linee elettriche interrate, sarà limitato sia in estensione che in profondità e non influenzerà lo stato generale dei versanti interessati. (...)"

Variante urbanistica:

Il Comune di Monzuno con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 26/09/2019, immediatamente eseguibile, ha espresso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, parere favorevole alla proposta di variante urbanistica.

Inamovibilità:

E-distribuzione, ha riportato all'interno dell'elaborato di progetto allegato all'istanza, denominato "Disegno n° 3572/1929 PD", le motivazioni della richiesta di inamovibilità, che si ritengono accoglibili.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.